

VERBALE N. 19 DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Seduta del 16 APRILE 2024

Sono presenti i Componenti appresso indicati:

	<i>Categorie</i>		<i>Rappresentante</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	Commissario Straordinario	Antonio	RANIERI	P	
2	Comandante del Porto di Messina	Francesco	TERRANOVA	P	
3	Armatori	Vincenzo	FRANZA (effettivo)	P	
4		Filippo	ARECCHI (supplente)	P	
5	Industriali	Santo	DIANO (effettivo)	P	
6		Alessandra	LATINO (supplente)	P (da remoto)	
7	Operatori Portuali Art. 16 e 18	Antonio	PANDOLFO (effettivo)		A
8		Mauro	NICOSIA (supplente)		A
9	Spedizionieri	Ivo	BLANDINA (effettivo)	P	
10		Fabio	CASTELLANO (supplente)		A
11	Operatori Ferroviari	Michele	VOLPICELLA (effettivo)		A
12		Roberto	CORRAO (supplente)	P (da remoto)	
13	Agenti Marittimi	Domenico	SPECIALE (effettivo)	P (da remoto)	
14		Giorgio	CALARCO (supplente)		A
15	Autotrasportatori	Francesco	GENTILUOMO (effettivo)		A
16	Lavoratori Portuali	Carmelo	GARUFI (effettivo)		A
17		Letterio	D'AMICO (effettivo)	P (da remoto)	
18		Michele	BARRESI (effettivo)		A
19		Antonino	COSTANTINO (supplente)		A
20		Antonio	SIGILLI (supplente)		A
21		Giuseppe	RIZZO (supplente)		A
22	Operatori del Turismo e del Commercio	Alberto	PALELLA (effettivo)		A
23		William	MUNZONE (effettivo)		A
24		Carmelo	PICCIOTTO (supplente)		A
25		Claudio	ALOISIO (supplente)		A
26	Impresa Art. 17	Alessandro	MELLINA (effettivo)		A
27		Antonino	DODDO (supplente)		A
TOTALE				N. 8	

Risultano presenti, per i Portatori di interesse:

- per l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria il Prof. Felice Arena (collegatosi online, abbandona la riunione alle ore 16.45).

Sono presenti (in sede) alla riunione, inoltre, il Dott. Domenico La Tella, Segretario Generale dell'AdSP dello Stretto e i seguenti Dirigenti e Preposti dell'Ente: il Dott. Ettore Gentile (Area II – Amministrazione-Bilancio e Risorse Umane), l'Avv. Angelo Corrado Savasta (Area III – Legale-Appalti e Contratti), L'Ing. Massimiliano Maccarone (Area IV – Tecnica) e l'Avv. Vincenzo Laruffa (Area V – Sicurezza, Operativa, Ambiente) e il Dott. Giuseppe Lembo (Area VII SUA).

ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni del Commissario Straordinario.

2) Rendiconto Generale Esercizio 2023:

- **Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi il bilancio di previsione 2023;**
- **Approvazione Rendiconto Generale Esercizio 2023;**

3) Rendiconto generale 2023 – Riaccertamento dei residui attivi anni pregressi:

- **ditta Ente Autonomo Portuale di Messina;**
- **ditta Consorzio Asi.**

4) Programma Triennale dei lavori 2024-2026 e Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 - aggiornamento.

5) Addendum contrattazione di secondo livello vigente per il Personale non dirigente dell'AdSP dello Stretto;

6) Varie ed eventuali.

Nel ringraziare i presenti per la partecipazione, alle ore 15:20 il Commissario Straordinario apre la seduta come da convocazione agli atti con prot. AdSP n. 3879 del 26.03.2024, in modalità mista (di presenza presso la sede e web conference su piattaforma Zoom) e si procede alla sua registrazione. Fa presente che si tratta del suo primo incontro con l'Organismo di partenariato dell'Ente da quando ha assunto l'incarico di Commissario Straordinario; riferisce che ha saputo delle questioni e problematiche relative al funzionamento dell'Organismo medesimo e auspica che si possa dare nuovo impulso partecipativo e che insieme si possano affrontare le problematiche varie che riguardano i porti del compendio gestito dall'AdSP dello Stretto.

Si passa ai punti all'ordine del giorno.

Punto 1: Comunicazioni del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario riferisce della sua partecipazione, dell'Ente e della Dott.ssa Cristiana Laurà a Seatrade che si è svolto a Miami (USA) tra giorno 9 e 11 aprile u.s. evidenziando come la manifestazione sia stata un'opportunità per rappresentare le potenzialità di offerta degli accosti previsti per il porto di Messina. Aggiunge che i dati previsti sul crocierismo sono positivi per l'Ente sia per il 2025 che per il 2026 e che buoni propositi da parte delle Compagnie si sono ottenuti anche per i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni che presentano una offerta diversa, ossia un segmento crocieristico dimensionale navale ridotto.

(Arriva alle ore 15.26 il Componente Arecchi che partecipa in presenza)

Il Commissario Straordinario riferisce sul prossimo rinnovo del Comitato di Gestione, la cui scadenza quadriennale si celebra giorno 11 maggio 2024) e dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare (la cui scadenza quadriennale si celebra a giugno prossimo). Informa che per il Comitato di Gestione è già intervenuta la designazione del Presidente della Regione Siciliana, del Presidente della Regione Calabria e della Città Metropolitana di Messina e che per l'Organismo qualche categoria ha già designato i propri rappresentanti.

(Si collega online alle ore 15.28 il Componente Diano)

Il Commissario Straordinario precisa che nell'ultima seduta del Comitato di Gestione un Componente ha chiesto l'eventuale possibilità di partecipare a distanza e di assistere, senza intervenire, alle sedute dell'Organismo medesimo; ciò al fine di assicurare un collegamento tra Organismi.

Il Commissario Straordinario ricorda che comunque Egli presiede entrambe le assemblee (Comitato e Organismo) e dunque già svolge tale raccordo tra i due organismi; inoltre ritiene opportuno che ogni assemblea sia autonoma di esprimersi liberamente senza osservatori esterni.

In merito alla richiesta che è stata fatta presente, si rimette comunque alle valutazioni che l'Organismo di partenariato vorrà esprimere.

Il Commissario Straordinario riferisce poi in merito alla questione del Museo del Mare, opera da realizzare nel porto di Reggio Calabria; informa che si è concessa in anticipata occupazione al Comune di Reggio Calabria l'area ex Camastra per avviare la bonifica della stessa funzionale alla successiva realizzazione del Museo.

Il Commissario Straordinario comunica che nel porto di Milazzo i lavori della Banchina XX luglio erano in procinto di essere avviati dopo la stipulazione del contratto, ma è emersa la necessità, a seguito di inchiesta giudiziaria, di effettuare degli approfondimenti su uno dei rappresentanti dell'ATI aggiudicataria. Si spera di procedere presto alla realizzazione dei lavori trattandosi di opera che da anni attende di essere realizzata.

Il Commissario Straordinario riferisce poi che si è proceduto, dopo il passaggio nelle Commissioni Consultive, alla approvazione del nuovo "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi portuali (art. 16, L.84/94) e le concessioni (art. 18 L. 84/94) nei porti della circoscrizione dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto". In esso, aggiunge, viene richiamata l'applicazione delle disposizioni del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 202 del 28/12/2022 con oggetto "Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine". Comunica anche che è stato firmato il Decreto di differimento al 31/12/2024 dei termini di scadenza delle Concessioni per l'utilizzo di proprietà demaniali marittime per attività ricreative e turistiche; precisa che si tratta sostanzialmente di proroghe tecniche.

Il Commissario Straordinario informa, poi, che si sta lavorando per la redazione del bando relativa alla Procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese a cui assentire in concessione demaniale marittima, ex art. 36 C.d.N., la gestione delle aree e dei beni demaniali marittimi denominati "Terminal Passeggeri" ubicati rispettivamente sul Molo Luigi Rizzo ed in località Acquevirole e dei "Piazzali di sosta" in località Acquevirole, Comune di Milazzo; aggiunge, inoltre, che si inizierà, a seguire, il Bando relativo alla Rada San Francesco. Riferisce pure del rinnovo concessione Faber Travel S.a.s. di Gangeri Dr. Fabrizio & C., precisando che la società, titolare di concessione demaniale marittima, valida sino al 31/12/2023, per il mantenimento di un prefabbricato adibito ad Agenzia Marittima nel porto di Reggio Calabria, ha chiesto un rinnovo della concessione per cinque mesi al fine di consentire il trasferimento dell'attività in un nuovo fabbricato preso in locazione attualmente oggetto di ristrutturazione; aggiunge che il rinnovo è stato assentito dall'Ente fino al 31 maggio prossimo e consentirà lo sgombero dell'area demaniale occupata.

Il Commissario Straordinario riferisce che l'Ente ha fatto una ricognizione dello stato delle bitte nei vari porti del compendio gestito; esse necessitano di manutenzione o di sostituzione. Comunica che è in data odierna si è celebrata la prima seduta della Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri per la costruzione del Ponte sullo Stretto; a tal proposito precisa che la realizzazione del Ponte i porti saranno interessati e dovranno fornire un supporto logistico alla sua realizzazione.

Prende la parola il Componente Diano il quale in merito ai cantieri di supporto alla realizzazione del Ponte chiede se può essere funzionale dirottare sul porto di Saline Joniche una parte dei traffici essendo limitati gli spazi previsti a Reggio Calabria negli altri porti; auspica dunque che venga migliorato sia il progetto previsto relativo al varco di accesso e potenziato il dragaggio da realizzare.

Il Commissario Straordinario riferisce che per il Porto di Saline Joniche si è avviata la procedura con il MIT per la Valutazione di Impatto Ambientale. L'Ing. Maccarone precisa, a sua volta, che si sta affidando a società esterna la progettazione e che si può pensare ad un allargamento del varco di accesso nel porto di Saline Joniche e ad un aggiornamento dei vari computi metrici.

Prende la parola il Componente Franza il quale in merito alla partecipazione eventuale dei Componenti del CDG ai lavori dell'Organismo vi è la sua personale apertura; ritiene che ciò consentirebbe una conoscenza diretta e migliore da parte del CDG delle opinioni e posizioni espresse senza alcuna mediazione da parte dell'amministrazione interna dell'Ente.

Il Commissario Straordinario informa che a stretto giro sarà inviata una comunicazione ai Componenti del Comitato di Gestione diretta ad informare sulle risultanze della seduta odierna dell'Organismo.

Il Componente Franza ritiene la questione del Ponte sullo Stretto vada affrontata in un'ottica sistemica; evidenzia che la sua realizzazione inciderà sui flussi di merci e passeggeri e che comporterà anche la realizzazione di vari moli; aggiunge che necessita valutare quanto di ciò pensato per porti del sistema portuale ed inserito negli strumenti di programmazione sia compatibile con la realizzazione dell'importante opera infrastrutturale.

Il Componente Blandina precisa che, pur essendo il Presidente dell'Ente il raccordo dei due Organi e nonostante i ruoli e competenze diversi del Comitato di Gestione e dell'Organismo di partenariato, è purtroppo mancato in passato un tavolo di confronto tra i Componenti dei due organi; rappresenta che sarebbe opportuno implementarlo e cadenzarlo prima delle riunioni dei due Organi, al fine di creare un costante tavolo informale diretto a condividere percorsi e prospettive comuni.

Il Commissario Straordinario riferisce che si potrà approfondire e valutare quanto appena rappresentato dal Componente Blandina.

Il Componente Blandina ritiene che nella realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina ci saranno, man mano, inevitabili rivisitazioni rispetto al progetto definitivo di esso. Il Commissario straordinario ribadisce che per la realizzazione del Ponte i porti del compendio saranno interessati e dovranno fornire un supporto logistico alla sua realizzazione. Il Componente Blandina ritiene che la banchina XX luglio nel porto di Milazzo è un'opera che si aspetta da molti anni ed evidenzia che il Porto di Milazzo sia sempre più carente di attività portuali e sempre più caratterizzato dal traghettamento e dal traffico passeggeri. Si sofferma poi sull'area dell'ex quartiere fieristico di Messina, evidenziando da un lato la positiva restituzione di una parte alla fruizione cittadinanza e dall'altro la necessità che si realizzi in essa un polo produttivo e culturale. Si sofferma, altresì, anche sulla Zona Falcata del porto di Messina, auspicando non solo il recupero di essa ma anche ad un suo rilancio economico nel pieno rispetto della sostenibilità.

Il Commissario Straordinario informa che si è portata avanti la problematica importante della reperibilità dei fondi per il porto di Tremestieri; riferisce che si sono trovate le risorse tra MIT, Regione Siciliana e AdSP dello Stretto che hanno consentito la ripartenza del cantiere per la realizzazione dell'opera importante per Messina. Informa che in Comitato di Gestione si è approvato il rilascio della concessione alla Società Duferco per la gestione del Pontile di Giammoro. In merito alle aree dell'ex Fiera di Messina, ricorda che la gara per la ristrutturazione poi è stata caratterizzata da contenziosi amministrativi e appare necessario programmare gli interventi sulle strutture per evitare un loro ulteriore deterioramento. Aggiunge che nella Zona Falcata vi è la possibilità di recupero della Real Cittadella attraverso l'intervento della Soprintendenza della Regione Siciliana; l'Ing. Maccarone, a tal proposito riferisce che è stato appena aggiudicato il progetto della Falcata

Revival che prevede la bonifica della Zona Falcata e si procederà anche alla rimozione delle sorgenti inquinanti.

Il Commissario Straordinario informa che sono ripartiti i lavori per la banchina Margottini nel porto di Reggio Calabria e quelli dello Scivolo 0 nel porto di Villa San Giovanni.

Prende la parola il Componente Speciale il quale ringrazia l'Ammiraglio Ranieri per avere ricreato in Organismo un clima più partecipe. Chiede se gli interventi previsti per le bitte riguardano tutti i porti. Auspica che la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina porti benefici economici in tutti i Porti coinvolti e anche per gli operatori.

Il Commissario Straordinario conferma che l'intervento sulle bitte riguarda tutti i porti amministrati sia con lavori di manutenzione e in alcuni casi con la sostituzione delle stesse. Coglie l'occasione per precisare che un'ampia condivisione tra i vari attori ed Enti delle scelte che si faranno in ambito portuale perché esse hanno una ricaduta economica e lavorativa.

Il Componente Arcchi si sofferma sulla distinzione tra il vecchio Comitato Portuale e il nuovo Comitato di Gestione; il vecchio organo ritiene che rispecchiava le categorie che rappresentavano le esigenze degli operatori che vivevano il porto; il Comitato di gestione è, invece, a suo dire, espressione oggi della rappresentanza politica, ossia degli Enti, composto da soggetti designati che, seppure competenti, non vivono direttamente le problematiche che riguardano la portualità. Ritiene che il Presidente nel presiedere Organismo e Comitato di Gestione potrebbe parlare e rapportarsi diversamente con i due organi facendo ascoltare alcune cose rispetto ad altre; quindi la prassi di creare il tavolo proposto potrebbe essere l'occasione per lavorare meglio e bene, potendo creare momenti di interlocuzione tra i due Organi. Si sofferma sul porto di Reggio Calabria evidenziando che gli spazi ivi esistenti sono pochi e necessita capire le priorità e i criteri di ottimizzazione degli spazi medesimi. Riferisce che non si era a conoscenza che nella zona nord del porto di Reggio Calabria, zona destinata allo sviluppo del porto medesimo, è prevista la realizzazione di una pista ciclabile e che se coinvolti e informati si sarebbe potuto dare un proprio contributo di idee.

(Il Componente Franza si assenta dalle ore 16.10 alle ore 16.20)

Il Commissario Straordinario precisa che la legge ha stabilito compiti e composizione del Comitato di Gestione e che per i componenti richiede requisiti determinati, ma, aggiunge, che si tratta di nomine politiche fiduciarie da parte degli Enti su cui non si può entrare nel merito; tra l'altro, precisa che egli è un Commissario straordinario e quindi una figura tecnica; ribadisce che per il futuro Comitato di Gestione da costituire gli Enti hanno già nominato i loro rappresentanti, ad eccezione della città Metropolitana di Reggio Calabria.

Il Commissario Straordinario precisa che nel il porto di Reggio Calabria si stanno facendo investimenti, cita gli interventi e gli importi previsti per le bitte, per l'illuminazione dell'ambito portuale, la security portuale e il raddoppio dell'accosto dei mezzi veloci; in merito alla stazione marittima aggiunge che essa sarebbe da realizzare in funzione del traffico marittimo che ad oggi si basa su pochi accosti; quindi la sua realizzazione va ragionata e va ripensata trattandosi di un investimento importante. Sulla pista ciclabile da realizzare, ritiene che, essendo un investimento importante di circa sei milioni di euro, bisogna capire quando e come verrà realizzata l'altra pista a cui si dovrà raccordare.

Prende la parola la Componente Latino la quale ringrazia per il nuovo clima di condivisione che sta caratterizzando la seduta odierna e si augura che porti in futuro risultati positivi. Auspica che si proceda con la bonifica della zona Falcata del porto di Messina e segnala le difficoltà del passaggio

della fibra per la connettività veloce in tutta l'area, riferisce che da una mail dell'operatore commerciale si è saputo che il passaggio cavi sarebbe stato bloccato da parte dell'AdSP dello Stretto.

L'Ing. Maccarone informa che sono stati rinvenuti cavi dei vari gestori durante i lavori effettuati nella zona Falcata ad appena pochi centimetri dalla superficie; ritiene che sarebbe opportuno allocarli in altra zona e ad una profondità congrua.

Il Commissario Straordinario riferisce che è disponibile ad affrontare la questione con l'ausilio dei tecnici dell'Ente ponendo in essere un'interlocuzione anche con il gestore per trovare una soluzione.

Il Comandante Terranova abbandona per urgenti impegni la riunione alle ore 16.38; annuncia che sta per giungere in sua vece il Comandante in seconda del Porto di Messina Antonio Ripoli (arrivato alle ore 16.55).

Si passa al punto 3) e il Commissario straordinario concede la parola all'Avv. Savasta.

Punto 3): Rendiconto generale 2023 – Riaccertamento dei residui attivi anni pregressi:

- **ditta Ente Autonomo Portuale di Messina;**
- **ditta Consorzio Asi.**

L'Avv. Savasta precisa che si tratta di eliminazione dal bilancio di residui attivi che si presentano come crediti ormai assolutamente inesigibili e che quindi vanno espunti dal novero dei residui attivi. Illustra la prima posizione, riferendo che l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto vantava un presunto credito, iscritto a bilancio, di €1.571.043,02 confronti della ditta Ente Autonomo Portuale, a titolo di canoni ed indennizzi per occupazione di aree demaniali. Riferisce che la somma è stata oggetto di un lungo contenzioso avente ad oggetto la titolarità delle aree. Ricorda che poi è intervenuto l'accordo negoziale interistituzionale del 23 aprile 2014 con cui l'allora Autorità Portuale di Messina e l'Ente Autonomo Portuale di Messina, con l'avallo della Regione Siciliana, hanno regolato l'assetto dei reciproci interessi pubblici per la riqualificazione e lo sviluppo delle aree ricomprese all'interno della c.d. "Zona Falcata" del Porto di Messina. Precisa che poi l'Ente Autonomo Portuale di Messina, in ottemperanza all'accordo negoziale interistituzionale, dopo varie lungaggini, ha rinunciato all'appello proposto avverso la sentenza n. 191 del 25.01.2013 resa dal Tribunale di Messina. Aggiunge che conseguentemente l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, in ottemperanza all'accordo negoziale interistituzionale del 23 aprile 2014, dovrà estinguere l'integrale posizione debitoria imputata all'Ente Autonomo Portuale di Messina e procedere alla riduzione dei residui del bilancio di previsione 2023, in relazione alla posizione della ditta Ente Autonomo Portuale di Messina, per l'ammontare totale di € 1.571.043,02.

L'Avv. Savasta illustra poi la seconda posizione, ossia quella del Consorzio ASI.

Riferisce che l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto vantava un credito, iscritto a bilancio, di € 1.339.869,76 nei confronti della ditta Consorzio ASI, a titolo di corresponsione degli indennizzi dovuti per l'abusiva occupazione, relativi a diversi anni, dell'area demaniale marittima ricadente nell'agglomerato industriale dei Comuni di Milazzo, di Pace del Mela e di S. Filippo del Mela, estesa mq. 147.440,14. Precisa che l'Autorità Portuale di Messina aveva convenuto in giudizio, davanti al Tribunale di Messina, la ditta Consorzio ASI, al fine di vederla condannata alla corresponsione in suo favore della somma di cui sopra. Aggiunge che il citato giudizio si è concluso con sentenza con la quale il Tribunale di Messina ha rigettato la domanda proposta dall'AdSP. Riferisce che avverso la citata sentenza della Corte d'Appello di Messina, l'Avvocatura Distrettuale ha ritenuto di non proporre appello avverso alla predetta sentenza che è diventata definitiva e quindi necessariamente la voce di credito va espunta dal bilancio.

Non essendovi osservazioni, il Commissario Straordinario sul punto n. 3) all'ordine del giorno registra il consensus unanime dei presenti.

Si passa al punto successivo, ossia al punto n.2) e il Commissario concede la parola al Dott. Gentile che si sposta nella propria postazione lavorativa per condividere lo schermo sulla piattaforma zoom e consentire la visualizzazione dei documenti da illustrare.

Punto 2: Rendiconto Generale Esercizio 2023:

- **Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi il bilancio di previsione 2023;**
- **Approvazione Rendiconto Generale Esercizio 2023;**

Il Dott. Gentile illustra il riepilogo riportato nella proposta di delibera che sarà sottoposta nella prossima seduta del Comitato di Gestione e precisamente indica le seguenti risultanze contabili finali dell'Ente al 31 dicembre 2023:

- Consistenza di Cassa: euro 190.551.520;
- Residui Attivi: euro 16.908.170;
- Residui Passivi: euro 63.074.605;
- Avanzo d'Amministrazione: euro 144.385.085;
- Avanzo Economico: euro 10.209.457;
- Stato Patrimoniale Attività: euro 302.973.295;
- Stato Patrimoniale Passività: euro 129.046.894;
- Patrimonio Netto: euro 163.716.944.

In merito ai residui attivi, riferisce che, quando vi sono i presupposti, essi sono espunti dal bilancio, come nel caso delle due posizioni precedentemente illustrate dall'Avv. Savasta (Ente Autonomo Portuale e Consorzio ASI).

Procede, poi, ad illustrare i vari dati del "Quadro riassuntivo del rendiconto finanziario di competenza 2023", precisando che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è pari ad euro 144.385.085; informa, altresì, che vi è una parte vincolata sia per il TFR e Fondo per rischi e oneri, sia per le somme destinate al finanziamento delle opere di grande infrastrutturazione.

Riferisce che le politiche di investimenti adottate dall'AdSP si sono basate sul monitoraggio della spesa e sulla effettiva disponibilità delle risorse.

Riferisce, altresì, che nella nota integrativa risulta un avanzo economico dell'esercizio di oltre dieci milioni di euro e che in cassa (disponibilità liquide – depositi bancari) risultano oltre 190 milioni di euro e una disponibilità di riserve di oltre 161 milioni di euro.

Precisa che il rendiconto è stato approvato dal Collegio dei Revisori che lo ha verificato e analizzato come da verbale ove è riportato il dettaglio dei residui attivi e passivi e il fondo svalutazione crediti. Aggiunge che nel verbale è attestato da parte del Collegio il rispetto dei limiti di finanza pubblica da parte dell'Ente e che nel documento, nelle considerazioni finali, è espresso il parere positivo sotto il profilo tecnico e contabile del Collegio medesimo sul rendiconto.

Non essendovi osservazioni, il Commissario Straordinario sul punto n. 2) all'ordine del giorno registra il consensus unanime dei presenti.

Si passa al punto successivo, ossia al punto n.4) e il Commissario concede la parola all'Ing. Maccarone che si sposta nella propria postazione lavorativa per condividere lo schermo sulla piattaforma zoom e consentire la visualizzazione dei documenti da illustrare.

4) Programma Triennale dei lavori 2024-2026 e Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 - aggiornamento.

L'Ing. Maccarone illustra nel dettaglio l'aggiornamento del documento che si è reso necessario per l'aumento della posta di spesa prevista per la costruzione della piattaforma logistica con annesso scalo portuale del Porto di Tremestieri. Riferisce che per tale intervento nel precedente programma vi erano previsti 17 milioni di euro, che adesso diventano 32 milioni per l'aggiunta di altri 15 milioni; aggiunge che per reperire parzialmente le somme incrementate a favore del porto di Tremestieri è stata tolta per il momento la posta di 8 milioni relativa alla realizzazione degli Uffici AdSP in zona Falcata, in quanto per il momento, per questa area è necessario effettuare degli approfondimenti in materia ambientale. Precisa che sono rimasti nel documento tutti gli altri interventi previsti precedentemente per i porti del compendio dell'Ente e che sono stati eliminati soltanto alcuni interventi minori.

Illustra poi alcuni gli interventi ricompresi nell'elenco annuale delle opere previste per i porti del compendio dell'Ente. Conclude il suo intervento indicando le seguenti cifre del seguente quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma:

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 27.025.416,00	€ 30.300.000,00	€ 54.400.000,00	€ 111.725.416,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00
stanziamenti di bilancio	€ 55.359.424,00	€ 48.926.631,00	€ 25.680.855,00	€ 129.966.910,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 85.884.840,00	€ 79.226.631,00	€ 80.080.855,00	€ 245.192.326,00

Il Componente Arcchi precisa che il punto inserito nel Programma riguardante Saline Joniche andrebbe aggiornato in termini di spesa e di descrizione dei lavori, come è emerso nel corso della discussione odierna, a seguito dell'intervento del Componente Diano.

Il Componente Diano considera la spesa prevista per la banchina Margottini del Porto di Reggio Calabria pari a 10 milioni, sproporzionata rispetto alla spesa prevista per il porto di Saline Joniche, trattandosi di banchina di circa 100 metri di lunghezza.

Il Componente Blandina precisa che il documento all'ordine del giorno è frutto di mancati confronti e che POT e gli strumenti di programmazione richiederebbero in fase di valutazione e di approvazione un vero confronto con l'Organismo di partenariato. Evidenzia che la gara per il restauro dei padiglioni dell'area fieristica a Messina risulta conclusa, ma non si trovano specificate le eventuali riserve destinate ad un fondo rischi per coprire eventuali somme necessarie per far fronte ai contenziosi incardinati.

Il Componente Franza precisa in merito al padiglione che esso è stato demolito e non si è poi ricostruito; la procedura, dunque, non si è completata e si è solo demolito un bene demaniale regionale senza alcuna autorizzazione; necessita dunque, a suo dire, la ricostruzione.

Il Dott. Lembo precisa che i padiglioni della Fiera sono stati incamerati nel patrimonio dello Stato.

Il Componente Blandina rileva che nel Programma triennale risulta una serie di opere già realizzate come il Pontile di Giammoro e che ci sono indicati 45 milioni di opere realizzate e in corso di gara o di progettazione esecutiva; aggiunge che oltre 160 milioni riguardano progettazioni e che una serie di voci e importi concernono la riqualificazione di aree che, ritiene, non hanno una funzione portuale; conclude auspicando una rivisitazione o rimodulazione dei vari interventi indicati.

Il Commissario Straordinario specifica che con il documento all'ordine del giorno si sta aggiornando la voce relativa al porto di Tremestieri già illustrata dall' Ing. Maccarone e che il resto del documento è stato ereditato in quanto approvato dall'Organismo di partenariato e dal Comitato di Gestione .

Il Dott. Gentile assicura sulla possibilità di potere fare gli opportuni aggiornamenti in futuro. Conferma che le voci riportate nel documento erano state approvate ad ottobre scorso nel Comitato di Gestione.

Il Componente Franza evidenzia la necessità di un tavolo di confronto in merito al POT e agli strumenti programmatori dell'Ente.

Il Commissario Straordinario assicura che vi è ampia apertura ad un tavolo di confronto per rimodulare gli interventi da prevedere.

Non essendovi altre osservazioni, il Commissario Straordinario sul punto n. 4) all'ordine del giorno registra il consensus unanime dei presenti.

Si passa al punto successivo.

Punto 5): Addendum contrattazione di secondo livello vigente per il Personale non dirigente dell'AdSP dello Stretto;

Il Commissario Straordinario informa dell'accordo relativo alla contrattazione di secondo del personale non dirigente; precisa che vi è stata una interlocuzione con il MIT, con il Collegio dei Revisori e con i sindacati. Si è arrivata alla redazione di un addendum che sarà portato alle valutazioni sia dell'Organismo. Il Commissario Straordinario precisa che l'accordo con il personale non dirigenziale è stato raggiunto tramite apposito addendum che è stata sottoscritto con i sindacati.

Il Dott. Gentile evidenzia che sostanzialmente si tratta dello stesso trattamento previsto per il personale nella contrattazione di secondo livello del 2015. Precisa che si sono poste nel documento delle limature in ottemperanza alle raccomandazioni formulate dal MIT e che si si è cercato di mantenere per il personale in servizio le indennità fino ad oggi godute, in attesa della nuova contrattazione nazionale in corso di approvazione; tutto ciò, comunque, in prospettiva di sottoscrivere successivamente una nuova contrattazione decentrata. Precisa che, complessivamente si è mantenuto il precedente accordo aggiornandolo e che si è riconosciuto ai dipendenti una tantum stante il tempo trascorso dalla sottoscrizione della precedente contrattazione. Evidenzia che l'Ente è sotto organico e che sono state effettuate poche assunzioni e in modo sbilanciato tra le Aree esistenti.

Il Componente Blandina ritiene che le varie Aree degli Uffici sono sottodimensionate.

Il Commissario Straordinario ritiene che quasi tutte le Aree organizzative dell'Ente sono carenti di personale e andrebbero rafforzate.

Non essendovi osservazioni, il Commissario Straordinario sul punto n. 5) all'ordine del giorno registra il consensus unanime dei presenti.

Si passa al punto successivo.

6) Varie ed eventuali.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento né osservazioni, il Commissario Straordinario, alle ore 17:33, dichiara conclusi gli odierni lavori dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, ringraziando i presenti.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE

Dott. Massimiliano Calveri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CA. (CP) Antonio Ranieri